QUESTA BIENNALE LA DEDICO A MIA FIGLIA

RACHELE CARLUCCI

2° BIENNALE INTERNAZIONALE

DEL SENSO E DELLA MATERIA

PITTURA E SCULTURA

DAL 27 DICEMBRE 2015 AL 10 GENNAIO 2016

IL SENSORIALISMO MATERICO

Fondato nel 2012, dal maestro reatino Guido Carlucci, il Sensorialismo Materico, è un movimento artistico che approda sulla scena italiana ed internazionale dell'arte contemporanea, facendo della semplicità ed umiltà, il proprio linguaggio, la propria identità. Il museo MACS di Greccio, luogo del primo presepe al mondo creato da San Francesco, è la finestra artistica aperta a tutti, appassionati e neofiti dell'arte pittorica e scultorea, dalla quale affacciarsi e poter toccare con mano i segni del Sensorialismo Materico. Come ogni movimento artistico, che si chiami cubista, futurista, espressionista, dadaista ecc., poggia la sua essenza nell'interpretazione rivoluzionaria di far arte, non più una mera rappresentazione dell'ambiente circostante, ma una proposta artistica nuova per il pubblico. Il Sensorialista Materico usa la tela, il colore, la materia, in una dimensione più ampia, supera i confini fisici della semplice percezione visiva, fino a coinvolgere e coniugare tutti e 5 i sensi. Ed è questo il fine ultimo del Sensorialismo Materico, proporre un'arte sublime, in un'atmosfera francescana che prepara l'anima dell'osservatore a cogliere quei segni e quei significati che l'attuale materialismo quotidiano ci ha resi ciechi ad individuare. Pablo Picasso diceva: "La pittura non è fatta per decorare gli appartamenti, è uno strumento di guerra offensiva e difensiva contro il nemico". E il nemico principale che il Sensorialismo Materico combatte, è la povertà dell'anima, che nessuna ricchezza tangibile può sfamare. Il genuino artista Sensorialista si dimena al suo colore e si volge ad incontrarlo, la ricerca di un'impronta che sopravviva all'eternità.

Guido Carlucci 2015

MUSEO MACS GRECCIO

Museo Arte Contemporanea Sensorialismo....oltre il lato visivo, la materia pittorica tocca il lato sensoriale.

Dal 2012, anno in cui è stato fondato il movimento da parte del pittore reatino Guido Carlucci, si trova in mostra all'interno delle aule, sapientemente ristrutturate, del vecchio municipio, delle opere aderenti al movimento e provenienti da molte parti d'Italia e anche dall'estero.

Nel corso degli anni vengono appunto organizzate varie mostre di pittura e scultura.

IL SAN FRANCESCO DI GRECCIO

Sulle stesse pietre che S. Francesco scelse per realizzare il suo eremo, si materializza oggi l'essenza della filosofia francescana: Semplicità, Amore, Pace. Parole queste che prepotentemente cercano ancora oggi di esprimere il loro vero significato. L'esperienza e la creatività del maestro Santo Paolo Guccione e di **Guido Carlucci**, hanno dato vita ad un'opera imponente ma nello stesso tempo essenziale. Da un bozzetto in terracotta, dove era stata fissata la prima idea, si è passati ad una logica semplificazione. Pian piano, con l'ampliarsi delle proporzioni, l'artista ha messo a nudo la sua ricerca di spiritualità. Su un invisibile intelaiatura metallica, sotto il sapiente lavoro di mani abituate a lavorare la materia, si sono pian piano sovrapposte grandi quantità di malta cementizia. I materiali moderni sono stati plasmati come fossero creta e le impronte dell'artista, ben visibili come su un'opera in terracotta, evidenziano la ricerca continua di un'essenzialità espressiva. Francesco si stacca superbo, i suoi grandi occhi rivolti al cielo si beano della grandezza del Creato.

L'autore del "Cantico delle Creature" emerge potentemente tra la natura del luogo. Il monte alle sue spalle è il giusto contrasto alla sua mole, l'immensa tranquillità della vallata assorbe e diffonde il suo pensiero. La superficie sgranata e brulla, ove la luce si addensa, fa risaltare l'essenzialità delle linee. Il santo "poverello" forse trova proprio qui la sua più felice rappresentazione.

SENSORIALISMO MATERICO

oltre la visione
la materia pittorica
tocca il lato sensoriale

Fondatore: **Guido Carlucci**

www.guidocarlucci.com

www.visitgreccio.com

339-3711647

guido.carlucci@libero.it

Comune di Greccio

REGIONE
LAZIO

L'ARTISTA

GUIDO CARLUCCI

(ITALIA)

Guido Carlucci, Pittore e Scultore nato a Cantalice il 17 Ottobre 1964. Laureato presso le Belle Arti di Brera, nel 1976 iniziò a creare le prime tele, opere che con il passare degli anni l'hanno raffigurato come: "il pittore delle anime colorate". Nel 2012 ha fondato la corrente artistica "Sensorialismo Materico" dando vita a 15 mostre internazionali collettive. Sempre nel 2012 ha ideato il Museo M.A.C.S di Greccio, finestra artistica dalla quale affacciarsi e poter vedere e toccare con mano i segni del Sensorialismo Materico. Nel 2014 assieme al Maestro Santo Paolo Guccione realizzò la statua di San Francesco d'Assisi, alta 5 metri e ammirabile a Greccio. Con il successo della prima Biennale del Senso e della Materia avvenuto nel 2014, Guido Carlucci presenterà la Biennale del Senso e della Materia 2° edizione.

LE OPERE

Fiori riflessi

Amore oltre la visione

GLI ARTISTI

L'ARTISTA

**ALESSANDRA LA CHIOMA
(ITALIA)**

Artista autodidatta. Inizia da giovanissima a disegnare. All'inizio del 2013, dopo che l'azienda dove era impiegata ha cessato la propria attività, ha ripreso a disegnare e dipingere. Cerca di acquisire le conoscenze e le informazioni tecniche necessarie per poter sperimentare materiali non usuali da incorporare nella pittura per dare forma e composizione alle proprie idee.".....L'arte contemporanea, nella sua vasta e complessa varietà di manifestazioni, ci presenta le sue diverse realtà, espresse da artisti con stili e personalità eterogenee. In questo quadro, dalle infinite e notevoli rivelazioni, si inserisce Alessandra LaChioma, che con la sua poetica fanciullesca e curiosa ne entra a far parte con delicatezza, quasi con timidezza. L'arte di Lale è la vita rivisitata e reinterpretata in chiave intima e personale dall'artista che vuole indagarla e svelarne a piccoli passi i più profondi e nascosti segreti...."

LE OPERE

Solitudine

Stupore

L'ARTISTA

ALESSANDRO FELIZIANI

(ITALIA)

Originario dell'appennino umbro marchigiano, nasce a Cuneo il 31/gennaio/1959, vive attualmente ad Amelia in provincia di Terni. Nel 2006 inizia a dipingere da autodidatta, utilizzando la tecnica ad olio ed acrilico sia con spatola che con i pennelli, in diverse occasioni espone le sue opere attraverso la proloco di Terni e partecipa a numerose estemporanee nel territorio umbro e nel Lazio.

LE OPERE

Amelia, porta romana

Cicoria

L'ARTISTA

ALESSANDRO NAN

(ITALIA)

Nasce a Ceva (CN) il 7 aprile 1967. Dipinge volti, tristi maschere protettive, figure deformate, severe. Perché? La maschera: protegge, confonde, è nebbia, sei solo. Coraggio togliamola. Dipinge l'esigenza di indossare una maschera per paura di svelarsi fragili. "E' GiandanteX che ha influenzato la mia pittura, più di chiunque altro. Così è stato naturale trovare riferimenti nel movimento espressionista di inizio secolo. Lavoro con colori acrilici che li preferisco per la loro fluidità, amovibilità, volume e variabilità".

LE OPERE

Soli insieme

Uomo

L'ARTISTA

ALESSIO SCHIAVON

(ITALIA)

Nato a Padova nel 1966, muove i suoi primi passi in campo artistico all'inizio degli anni '90. Pittore sperimentale, fantasista e sognatore, dopo i primi lavori di natura esclusivamente figurativa e successivamente ad un periodo di relativa inattività, matura e abbraccia una nuova fase della vita che gli dona una nuova ispirazione ed una più consapevole passione per l'Arte. Questo rinnovato vigore artistico si tramuta in opere di carattere assolutamente innovativo e straordinario: dal 2011 i suoi quadri assumono altri significati, altri colori, altre forme. La tecnica utilizzata è olio su tela, abbinata ed integrata saltuariamente all'utilizzo di altri materiali improponibili e "di uso comune".

LE OPERE

L'ARTISTA

ALESSANDRO MONTASPRO

(GERMANIA)

Nato in Calabria nel 1974, ha vissuto tra Scalea (CS) e Cerveteri (Roma). Influenzato artisticamente dall'incontro delle due culture locali: greca ed Etrusco-Romana, nel 1993 dopo aver conseguito il diploma di maturità artistica, nella sezione Ceramica, presso l'Istituto Statale d'Arte di Cetraro (CS), si trasferisce a Roma dove, nel 1998, si laurea con il massimo dei voti presso l'Accademia Nazionale di Belle Arti nella sez. Pittura. Sotto la guida del Maestro Antonio D'Acchille, esponente di fama internazionale dell'arte "Neomanierista" e del noto critico d'arte Giuseppe Gatt, affina il suo stile di matrice classica che influenza tutto il suo operato, senza disdegnare le influenze dalle avanguardie, in particolare quella Metafisica, che affiorano maggiormente nelle sue più recenti opere. Dal 1995 in poi partecipa a varie e importanti manifestazioni artistiche in Italia e in Europa, inoltre le sue opere figurano in collezioni private in varie parti del mondo.

LE OPERE

Apollo e Dafne

La porta della disperazione

L'ARTISTA

ANDREA SARTORI

(SVIZZERA)

Andrea Sartori è nata a Lugano, Svizzera, negli anni '70 da madre Tedesca e padre Italiano. Lugano è una piccola città nel mezzo delle Alpi a pochi chilometri dal confine italiano. Il suo intento è di creare Arte espressiva ed intensa. Di riqualificare la percezione che si estende nell'entanglement tra l'anima umana (emozione) ed il suo intelletto (cervello). La sua sfida è di trovare un ponte per esprimere il mondo dell'umana sofferenza attraverso una percezione positiva. Invece di focalizzarsi sulle sofferenze e le sfide, si focalizza sul potenziale che nascondono. L'unico modo di modificare il futuro è cambiando la percezione che abbiamo del presente. La sua goccia nell'oceano vuole fare proprio questo, come essere umano e come artista. Una volta cambiata la percezione, permettiamo ai miracoli di accadere.

LE OPERE

Intensità

Pioggia